

***Liceo Classico Statale  
"V. Alfieri"***

***Esame di Stato 2018/19***

***Classe III Liceo Sez. C***

***Documento del Consiglio di Classe***

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Classico è tradizionalmente orientato a far acquisire ai suoi allievi un bagaglio culturale di livello elevato che consenta l'accesso a tutti gli ambiti di studio delle discipline universitarie. Alle finalità generali del Liceo Classico appartiene, inoltre, il raggiungimento di competenze che permettano di dominare situazioni complesse nello studio come nel mondo del lavoro e, più in generale, nel mondo contemporaneo.

Per affrontare le sfide del mondo d'oggi, bisogna, infatti, disporre di "competenze chiave", di relazione, multilinguistiche, di sostenibilità e di cittadinanza, imprenditoriali ecc. (Documento del Consiglio d'Europa del 22/05/2018). Il Liceo Classico, nel suo far dialogare i valori del mondo classico con la realtà di oggi e con le sue emergenze, persegue la finalità educativa di favorire lo sviluppo di pensiero critico, l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturali, la capacità di relazione con l'altro, tutte "competenze chiave" previste nelle indicazioni europee.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

Il Liceo Classico Alfieri ha da molti anni operato scelte innovative che lo hanno aperto alla complessità e alla ricchezza del mondo contemporaneo. Sono stati quindi introdotti moduli volti all'ampliamento dell'offerta formativa all'interno del *curriculum*, che mantiene comunque inalterato l'impianto ordinamentale previsto per tale corso di studi.

L'offerta formativa curriculare del nostro liceo propone tre curvature del *curriculum*:

- 1. Liceo Classico per l'Europa e Esabac**
- 2. Liceo Classico della Comunicazione**
- 3. Liceo Classico per le Scienze**

### LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Il liceo classico della Comunicazione prevede momenti formativi integrati:

MODULI INTEGRATIVI: nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi di giornalismo, cinema, uso degli strumenti informatici con preparazione agli esami ECDL, linguaggio

radio-televisivo e pubblicitario. Alcuni di questi argomenti vengono sviluppati nel corso del triennio, affiancati ed integrati dall'introduzione di nuovi moduli, quali teatro, retorica classica, scrittura professionale (comunicazione forense), sempre tenuti da docenti esterni. E' curato anche l'aspetto della comunicazione scientifica attraverso l'attuazione di progetti inerenti alla scrittura di articoli scientifici e alla progettazione di mostre. Tutti i corsi prevedono una valutazione delle competenze acquisite

STAGE PRESSO LA STAMPA. Nel secondo anno del triennio è previsto uno stage nella redazione del quotidiano La Stampa, da considerarsi a tutti gli effetti "tempo scuola", in cui gli studenti sono seguiti da giornalisti in qualità di tutor.

MODULI INTEGRATIVI: la classe ha svolto tutti i moduli previsti dalla curvatura.

### **Quadro orario settimanale**

<b>Disciplina</b>	<b>I liceo</b>	<b>II liceo</b>	<b>III liceo</b>
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

# SITUAZIONE DELLA CLASSE

## *Composizione del consiglio di classe*

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	Patrizia Manzella	Patrizia Manzella	Patrizia Manzella
Latino	<i>Marina Macchioni</i>	<i>Marina Macchioni</i>	<i>Marina Macchioni</i>
Greco	<i>Marina Macchioni</i>	<i>Marina Macchioni</i>	<i>Marina Macchioni</i>
Storia	<i>Rossella Negro</i>	<i>Rossella Negro</i>	<i>Rossella Negro</i>
Filosofia	<i>Rossella Negro</i>	<i>Rossella Negro</i>	<i>Rossella Negro</i>
Matematica	<i>Giovanna Travaglia</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>
Fisica	<i>Giovanna Travaglia</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>	<i>Giovanna Travaglia</i>
Scienze	<i>Tomatis Daniela</i>	<i>Tomatis Daniela</i>	<i>Tomatis Daniela</i>
Inglese	<i>Malta Biagia</i>	<i>Malta Biagia</i>	<i>Malta Biagia</i>
Storia dell'arte	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>
Scienze Motorie	<i>Tartaglino Roberto</i>	<i>Tartaglino Roberto</i>	<i>Tartaglino Roberto</i>
Religione	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>

## ***Composizione e storia della classe***

La classe Terza C giunge al termine del percorso liceale con ventitré alunni. Al nucleo originario proveniente dal biennio ginnasiale, caratterizzato da individualità molto differenti per indole e capacità, ma uniforme per impegno e interesse allo studio, si sono aggiunti in prima liceo sette elementi che hanno notevolmente alterato gli equilibri della classe. Tali studenti, provenienti da altre curvature del nostro liceo o da altri licei cittadini, hanno mostrato da subito scarsa propensione allo studio e un ridotto senso del dovere e del rispetto delle regole, malgrado in alcuni casi essi denotino acume e un temperamento spigliato. Tale inserimento ha generato, per dinamiche non inconsuete nei gruppi classe, una sorta di appiattimento, forse determinato dal pudore di mostrare un interesse non condiviso al fatto culturale. Anche il passaggio a un diverso metodo di studio dal Ginnasio al Liceo ha creato nel gruppo disorientamento: frequentemente i ragazzi hanno chiesto deroghe alle verifiche alle quali si sono spesso accostati con una preparazione troppo frettolosa, rallentando in questo modo il consolidamento delle abilità di sintesi e rielaborazione. Solo i ragazzi da sempre più motivati hanno mantenuto la solidità necessaria ad affrontare il triennio, mentre gli studenti che si attestavano sulla fascia medio-bassa hanno dimostrato maggior fatica a far fronte a carichi di lavoro sempre più impegnativi, difficoltà che ha gravato soprattutto sulla traduzione dal latino e dal greco al cui esercizio hanno dedicato probabilmente meno tempo di quanto sarebbe stato necessario.

La continuità dell'intero Consiglio di classe ha tuttavia favorito nel gruppo il perseguimento di obiettivi comuni e coerenti nell'arco del triennio, con esiti per lo più soddisfacenti. Rispetto al punto di partenza, infatti, la classe ha compiuto progressi rilevanti e, pur nella varietà degli elementi che la compongono, appare nel complesso dotata di un più che apprezzabile livello di autonomia e di spirito critico.

Allo stato attuale convivono nella classe diverse anime: alcuni ragazzi molto zelanti, precisi nello studio e rigorosi nel rispetto delle consegne; un gruppo di studenti sensibili, appassionati e dotati di notevole capacità di rielaborazione, ma non sempre sistematici come i primi nell'impegno; un gruppo di fascia media che ha seguito con serietà e interesse, ma con risultati non uniformi nelle varie discipline, un gruppo di ragazzi dotati di notevole intelligenza, ma che si sono applicati troppo poco perché le loro doti potessero emergere pienamente; un gruppo da sempre più fragile, che ha sopperito alle evidenti difficoltà con un impegno in molti casi encomiabile, e un piccolo gruppo, infine, che solo con grande fatica è riuscito a terminare il triennio, senza del resto aver conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline.

# INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

## **Percorso formativo**

**MATERIA:** ITALIANO

**DOCENTE:** PATRIZIA TERESA MANZELLA

*Testi adottati:*

- **BALDI, GIUSSI, RAZETTI, ZACCARIA, *Il piacere dei testi, Voll. 4, 5, 6 e Vol. unico Giacomo Leopardi, Paravia***
- **DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia (Edizione integrale)***

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:**

110/132

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:** Si precisa che le conoscenze, le competenze e le capacità sono state concordate e approvate durante la riunione di Dipartimento del 22 settembre 2018.

**Conoscenze:**

1. Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato\*.
2. Conoscenza delle figure retoriche di uso più frequente\*.

**Competenze:**

**A) DISCIPLINARI**

- **Linguistiche**

1. Decodificare il messaggio di un testo italiano\*.

- **Culturali**

2. Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali\*.
3. Padroneggiare le tecniche di scrittura\*.
4. Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale\*.

**B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

- **Linguistiche**

1. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche\*.

- **Culturali**

2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti\*.

**Capacità:**

## A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

### - Linguistiche

1. Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.) \*.
2. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo.
3. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario\*.

### - Culturali

4. Individuare le strutture stilistiche e retoriche\*.
5. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
6. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte\*.
7. Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento\*.
8. Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria\*.
9. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
10. Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

## B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

### - Culturali

1. Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera\*.
2. Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali.
3. Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo\*.
4. Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni\*.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### ***Metodologie didattiche***

L'anno scolastico è stato ricco d'iniziative culturali di elevato livello educativo, alle quali la classe ha aderito con partecipazione ed entusiasmo. Tuttavia molte di tali iniziative sono ricadute nelle ore deputate allo svolgimento delle lezioni d'italiano. A ciò si aggiunga la somma delle ore di vacanza previste dal calendario scolastico regionale e i giorni di sospensione didattica per l'istituzione dei seggi elettorali, che hanno coinvolto sfortunatamente l'intero monte ore settimanale. Pertanto il programma svolto è per evidenti ragioni ridotto rispetto alle intenzioni programmatiche d'inizio anno, in quanto si è preferito mantenere il livello di approfondimento consueto nella trattazione dei singoli autori, somme personalità culturali contemporanee, piuttosto che accelerare bruscamente, fornendo ai ragazzi una superficiale infarinatura di tutto il panorama letterario.

Nello svolgimento del programma di Letteratura italiana la classe è stata guidata innanzi tutto alla comprensione del rapporto tra fatti letterari e vicende della cultura e della società coeva e ciascun autore è stato inquadrato all'interno di tale contesto di riferimento.

Anche se il metodo privilegiato è stato quello della lezione frontale, gli alunni sono stati costantemente stimolati alla partecipazione attiva e sollecitati alla riflessione critica e al confronto con altri autori e altre discipline.

Pur non trascurando il dato informativo, il programma è stato sfrondata di quei dati che avrebbero avuto un carattere aridamente nozionistico. La trattazione dei singoli autori si è concentrata, infatti, sulla lettura dei testi, cosicché il pensiero e lo stile fossero conosciuti attraverso le opere (incluse quelle contenenti indicazioni programmatiche di poetica), piuttosto che attraverso speculazioni teoriche. Sui dati biografici ci si è soffermati solo laddove questi avessero degli evidenti elementi di contatto con la produzione letteraria o con il contesto storico.

Per quanto riguarda i contenuti e le scelte operate all'interno del programma ministeriale, si è seguito un percorso diacronico che facesse risaltare la continuità e la progressione ideologica; a tal fine, pur mantenendo la classificazione dei periodi e movimenti letterari, si è costantemente cercato di individuare i punti di contatto e di distacco caratterizzanti le diverse correnti.

L'analisi del *Paradiso* è stata svolta in continuità con le cantiche precedenti, per consentire una conoscenza d'insieme del progetto poetico, politico e ideologico di Dante, attraverso un percorso che la maggior parte della classe ha seguito con passione e coinvolgimento.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Le verifiche scritte svolte nel primo trimestre sono state strutturate sul modello della vecchia prova d'esame, mentre a partire da gennaio ci si è esercitati alla nuova tipologia e si sono effettuate le due simulazioni di prima prova proposte dal Ministero. Due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, (ogni allievo nell'arco del triennio si è cimentato almeno una volta in ciascuna delle tipologie, incluse le ultime di nuova tipologia B e C.):

- analisi stilistico-strutturale di testi letterari in prosa e in poesia;
- scrittura documentata: saggio breve o articolo di giornale
- tema
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- tutte le tipologie insieme nelle simulazioni della prima prova.

Prove valide per la valutazione orale:

- Verifiche strutturate nella forma di questionari a risposta aperta, frequenti durante ciascun quadrimestre, per verificare l'impegno nello studio, la sistematicità e per garantire l'assimilazione dei concetti per gradi;
- Interrogazioni orali, tradizionalmente impostate, a conclusione di unità didattiche o blocchi tematici, per verificare la funzionalità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio, l'efficacia argomentativa e per esercitare alla prova orale dell'esame conclusivo. Ogni interrogazione è stata integrata dallo svolgimento (a casa) di un saggio breve e/o da un'analisi del testo condotta autonomamente sugli autori verificati, per stimolare all'utilizzo e confronto dei diversi punti di vista della critica e alla formulazione di un giudizio personale sull'oggetto del proprio studio.

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.



La valutazione è stata effettuata secondo i criteri concordati con il Dipartimento disciplinare del Liceo, ma hanno subito una modifica a seguito delle nuove indicazioni ministeriali che propongono una griglia uniforme per tutte le scuole. Tale griglia, su cui è stata operata semplicemente una ripartizione uniforme dei valori proposti, per maggiore praticità di impiego, è allegata al presente documento.

Le griglie di valutazione sono state rese note agli studenti all'inizio del triennio e le prove scritte sono state valutate fino a dicembre in quindicesimi poi convertiti in decimi. Da gennaio, sono state consegnate ai ragazzi le nuove griglie e la valutazione è stata espressa in ventesimi a loro volta convertiti. Il criterio adottato che è parso più naturale è che la soglia della sufficienza fosse il 12.

Per la valutazione finale si è tenuto conto in maniera significativa di numerosi fattori docimologici diversi dal computo matematico della media dei voti; si è infatti tenuto conto anche del grado di partecipazione e di interesse dimostrato dall'allievo, dell'impegno e dei progressi compiuti.

### ***Attività di supporto didattico***

Si è svolto un recupero in itinere che è consistito, in particolare, nella facoltà concessa agli studenti di colmare le lacune attraverso interrogazioni individualizzate.

**MATERIA: LATINO DOCENTE: Marina Macchioni**

**Testi adottati**

q G.Garbarino, *Luminis orae, dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici*, vol.3, Paravia

G. Garbarino, *Luminis orae, l'età di Augusto*, vol.2 Paravia

M. Conti, *Varia vertere*, Le Monnier scuola

**Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019:**

ore 123 su 132 ore previste

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti.**

*Si precisa che le conoscenze, le competenze e le capacità sono state concordate e approvate durante la riunione di Dipartimento del 21 settembre 2011*

**Conoscenze**

1. \*conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina;
2. \*conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;
3. \*conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;
4. \*conoscenza di parti significative di alcune opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;
5. \*conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

**Competenze**

**A) DISCIPLINARI**

**- Linguistiche**

- 1.\* Decodificare il messaggio di un testo latino.
- 2.\* Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.

**- Culturali**

1. \* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

## **B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

### **- Linguistiche**

1. \* *Decodificare il messaggio di un testo in italiano.*
2. \* *Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.*
3. \* *Padroneggiare le tecniche di scrittura.*
4. \* *Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.*

### **- Culturali**

1. \* *Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi.*
2. *Cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea.*
3. \* *Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.*

## **Capacità**

### **A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

1. \* *Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)*
2. \* *Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo*
3. \* *Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.*
4. *Confrontare traduzioni accreditate fra loro e con la propria.*

#### **- Culturali**

1. \* *Individuare le strutture stilistiche e retoriche.*
2. *Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.*
3. \* *Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.*

4. \* *Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.*

5. \* *Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.*

6. *Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.*

7. *Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.*

## **B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

### **- Linguistiche**

1. \* *Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.*

### **- Culturali**

1. \* *Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà latina.*

2. *Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura latina e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali.*

3. \* *Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.*

4. \* *Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.*

**Nota** – *Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)*

## ***Metodologie didattiche***

Ho utilizzato lezioni frontali classiche, volte a fornire le indispensabili nozioni e comunque aperte al dialogo con gli studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ho evitato una trattazione meramente teorica, ma ho lavorato il più possibile sui testi degli autori oggetto di studio, che sono stati, per lo più, letti e analizzati in classe, mettendone in luce i nuclei concettuali fondamentali.

Per quanto concerne i singoli autori trattati, è stata operata una scelta, privilegiando quelli più significativi, di cui è stata fornita un'analisi maggiormente dettagliata e corroborata dalla lettura di testi in traduzione italiana, evidenziando talvolta le parole e i concetti "chiave" nel testo, proponendo per gli altri compresi nel programma una trattazione d'insieme più sintetica.

Sui testi in lingua (nel programma sono indicati sotto la voce "Autori") non è stato svolto un lavoro meramente grammaticale, ma i passi sono stati utilizzati come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, perciò sono stati presi in considerazione anche i seguenti aspetti: analisi stilistico-retorica (principali figure retoriche e riflessione sul significato del loro uso); individuazione di alcune parole-chiave e riflessione sul loro valore semantico; nuclei concettuali fondamentali; confronto con altri testi e autori su tematiche specifiche. La lettura metrica dei testi in poesia, proposta in classe, è stata lasciata a scelta dello studente, apprezzandola però in sede di valutazione.

Nelle ore dedicate alla riflessione sulla lingua (nel programma ho indicato questa parte con "Lingua"), ho evitato programmaticamente astratte teorizzazioni prive di riscontri con il concreto dei testi in lingua e ho insistito sulla necessità di considerare la traduzione come il punto di arrivo di un lavoro di analisi, che prevede sia l'individuazione delle strutture grammaticali sia la comprensione e la contestualizzazione del messaggio contenuto nei testi.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

1. traduzioni in italiano di testi latini di vari autori;
2. prove strutturate;
3. traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
4. interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

### ***Attività di supporto didattico***

Per quanto riguarda il recupero, ho svolto un recupero in itinere. Alcuni studenti in preparazione alla seconda prova hanno frequentato un laboratorio di traduzione gestito dalla scuola.

**MATERIA: GRECO DOCENTE: Marina Macchioni**

**Testi adottati**

AA.VV. , *Erga Mouseon vol. 2, L'età classica*, Paravia.

AA.VV., *Erga Mouseon vol.3, Dalla fine dell'età classica all'età imperiale*, Paravia

*Euripide, Baccanti, il ritorno di Dioniso, Simone per la scuola.*

A.Santoro, *Erga emeron, versioni greche*, Paravia

**Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019: ore 95 su 99 ore previste**

**Programma analitico: vedi Allegati**

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti.**

*Si precisa che le conoscenze, le competenze e le capacità sono state concordate e approvate durante la riunione di Dipartimento del 21 settembre 2011.*

## **Conoscenze**

1. *\*conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua greca;*
2. *\*conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso;*
3. *\*conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato;*
4. *\*conoscenza di parti significative di alcune opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche;*
5. *\*conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.*

## **Capacità**

### **A) DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)**

#### **- Linguistiche**

1. *\* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)*
2. *\* Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo*

3. \* *Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.*

4. *Confrontare traduzioni accreditate fra loro e con la propria.*

**- Culturali**

1. \* *Individuare le strutture stilistiche e retoriche.*

2. *Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.*

3. \* *Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.*

4. \* *Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento.*

5. \* *Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.*

6. *Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.*

7. *Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.*

**B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

**- Linguistiche**

1. \* *Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.*

**- Culturali**

1. \* *Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca*

2. *Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura greca e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali.*

3. \* *Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo.*

4. \* *Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni.*

**Competenze**



## **A) DISCIPLINARI**

### **- Linguistiche**

- 1.\* *Decodificare il messaggio di un testo greco.*
- 2.\* *Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera.*

### **- Culturali**

1. \* *Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.*

## **B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)**

### **- Linguistiche**

1. \* *Decodificare il messaggio di un testo in italiano.*
2. \* *Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.*
3. \* *Padroneggiare le tecniche di scrittura.*
4. \* *Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.*

### **- Culturali**

1. \* *Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi.*
2. *Cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea.*
3. \* *Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.*

**Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)**

## ***Metodologie didattiche***

Ho utilizzato lezioni frontali classiche, volte a fornire le indispensabili nozioni e comunque aperte al dialogo con gli studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ho evitato una trattazione meramente teorica, ma ho lavorato il più possibile sui testi degli autori oggetto di studio, che sono stati, per lo più, letti e analizzati in classe, mettendone in luce i nuclei concettuali fondamentali.

Per quanto concerne i singoli autori trattati, è stata operata una scelta, privilegiando quelli più significativi, di cui è stata fornita un'analisi maggiormente dettagliata e corroborata dalla lettura di testi in traduzione italiana, evidenziando talvolta le parole e i concetti "chiave" nel testo, proponendo per gli altri compresi nel programma una trattazione d'insieme più sintetica.

Sui testi in lingua (nel programma sono indicati sotto la voce "Autori") non è stato svolto un lavoro meramente grammaticale, ma i passi sono stati utilizzati come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore, perciò sono stati **presi in** considerazione anche i seguenti aspetti: analisi stilistico-retorica (principali figure retoriche e riflessione sul significato del loro uso); individuazione di alcune parole-chiave e riflessione sul loro valore semantico; nuclei concettuali fondamentali; confronto con altri testi e autori su tematiche specifiche. La lettura metrica dei testi in poesia, proposta in classe, è stata lasciata a scelta dello studente, apprezzandola però in sede di valutazione.

Nelle ore dedicate alla riflessione sulla lingua (nel programma ho indicato questa parte con "Lingua"), ho evitato programmaticamente astratte teorizzazioni prive di riscontri con il concreto dei testi in lingua e ho insistito sulla necessità di considerare la traduzione come il punto di arrivo di un lavoro di analisi, che prevede sia l'individuazione delle strutture grammaticali sia la comprensione e la contestualizzazione del messaggio contenuto nei testi.

## ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Gli studenti sono stati valutati con le seguenti tipologie di verifica:

- 1.** traduzioni in italiano di testi latini di vari autori;
- 2.** prove strutturate;
- 3.** traduzione, analisi e commento di testi in lingua già noti, con contestualizzazione e discussione su aspetti linguistici, stilistici, tematici e storico-letterari;
- 4.** interrogazioni tradizionali su argomenti storico-letterari, suffragati dalla lettura di testi in lingua e/o in traduzione italiana;

Per quanto riguarda la scala di valutazione, ci si è attenuti a quella adottata collegialmente dal consiglio di classe e riportata nella parte generale del documento.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali, si sono ritenuti indispensabili la conoscenza delle informazioni essenziali, la capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui testi e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, l'uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle prove scritte di traduzione, svolte durante l'anno, e nella simulazione di seconda prova sono state utilizzate le griglie concordate dai docenti di latino e greco in sede di dipartimento.

### ***Attività di supporto didattico:***

Per quanto riguarda il recupero, ho svolto un recupero in itinere.

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: prof.ssa Rossella NEGRO**

**Testo adottato:**

F:M: FELTRI, *Tempi*, volumi 2-3, SEI, Torino 2015

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:**

effettuate 88 su 99 ore previste

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

**Conoscenze:**

1. Conoscere gli avvenimenti fondamentali della storia mondiale del XX secolo
2. Conoscere i termini del lessico storiografico e saperli autonomamente utilizzare anche in contesti nuovi
3. Saper utilizzare autonomamente gli strumenti fondamentali del lavoro storico, valutandone la rilevanza
4. Ripercorrere autonomamente, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economico-sociali, culturali, di genere, anche attraverso la comparazione di periodi storici differenti
5. Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi attuali

**Competenze:**

1. Interrogare il passato
2. Raccogliere le informazioni e interpretare i testi\*
3. Conoscere e comprendere gli eventi storici\*
4. Esprimere in modo efficace il proprio pensiero\*
5. Personalizzare gli apprendimenti

**Abilità:**

- porre domande sul passato e sull'altrove a partire dalla propria esperienza situata
- riconoscere la diversità delle soluzioni trovate dall'umanità di fronte a problemi simili e, al contempo, riconoscere il cambiamento dei problemi nel corso della storia

- individuare e comprendere le informazioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina\*
- riconoscere le informazioni e ricondurle alle macro-categorie storiche (storia politica, economica, sociale ...)
- leggere e valutare criticamente le diverse fonti
- leggere e costruire strumenti quali tabelle, schemi, grafici e mappe\*
- distinguere tra il piano dei fatti e da quello delle interpretazioni
- conoscere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti\*
- conoscere i diversi sistemi sociali, politici, economici
- cogliere i nessi causali\*
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
- esprimersi in modo chiaro e coerente\*
- utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato\*
- gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti
- operare sintesi\*
- argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
- collegare e confrontare sistemi politici, sociali, economici diversi
- condurre una riflessione autonoma
- esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare fatti, fenomeni e interpretazioni
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
  - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nel presente

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### ***Metodologie didattiche***

Sono state messe in campo varie strategie didattiche, secondo le diverse competenze da attivare: accanto alla lezione frontale, si è fatto ricorso alla lezione partecipata, al lavoro per piccolo gruppo e al Debate. Si sono spesso forniti strumenti multimediali per la realizzazione di unità di didattica rovesciata e per l'approfondimento individuale

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Nel corso dell'anno sono state attuate varie tipologie di verifica secondo le direttive stabilite in sede di dipartimento.

### ***Attività di supporto didattico***

Per gli alunni che hanno presentato difficoltà di acquisizione degli obiettivi minimi, oltre al corso di recupero al termine del primo trimestre, si è attivato uno sportello didattico in orario extracurricolare durante il quale si sono puntualizzate soprattutto strategie didattiche per consolidare il metodo di studio.

**MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: prof.ssa Rossella NEGRO**

**Testo adottato:**

N. ABBAGNANO- G. FORNERO, *La ricerca del pensiero*, volumi 2B-3A, Paravia, Milano-Torino 2012

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:**

effettuate 89 su 99 ore previste

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

**Conoscenze:**

1. Conoscere le linee di pensiero fondamentali dei principali autori e correnti dell'età contemporanea\*
2. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
3. Saper leggere un testo filosofico riconoscendone i nodi teorici. Ricostruirne la strategia argomentativa, valutandone l'efficacia e la coerenza interna; riassumere i contenuti in forma sia orale che scritta\*
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema, badando sia al contesto storico sia alla tradizione culturale, sviluppando la capacità di approfondimento critico

**Competenze:**

Porre domande generali sulla realtà\*

Raccogliere le informazioni e interpretare i testi \*

Conoscere e comprendere il pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti di pensiero\*

Esprimere in modo efficace il proprio pensiero\*

Personalizzare gli apprendimenti

**Abilità:**

- individuare i problemi fondamentali della filosofia\*
- riconoscere la pluralità delle possibili risposte\*

- individuare e comprendere le nozioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina

- riconoscere i problemi e ricondurli ai diversi ambiti filosofici (gnoseologia, ontologia, etica, ...)

- leggere e valutare criticamente le diverse fonti

- riconoscere le finalità e la struttura argomentativa di testi e ragionamenti

- cogliere i nodi essenziali del pensiero degli autori\*

- conoscere e comprendere i diversi concetti filosofici

- ricostruire il pensiero dell'autore nella sua coerenza e nelle sue relazioni con il contesto storico e con la tradizione filosofica\*

- esprimersi in modo chiaro e coerente

- utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato\*

- gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti

- operare delle sintesi\*

- argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui

- collegare e confrontare informazioni provenienti da diversi autori, sistemi di pensiero e discipline

- condurre una riflessione autonoma

- esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare idee e teorie

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per interpretare la realtà\*

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### ***Metodologie didattiche***

Sono state messe in campo varie strategie didattiche, secondo le diverse competenze da attivare: accanto alla lezione frontale, si è fatto ricorso alla lezione partecipata, al lavoro



per piccolo gruppo e al Debate. Si sono spesso forniti strumenti multimediali per la realizzazione di unità di didattica rovesciata e per l'approfondimento individuale

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Nel corso dell'anno sono state attuate varie tipologie di verifica secondo le direttive stabilite in sede di dipartimento.

### ***Attività di supporto didattico***

Per gli alunni che hanno presentato difficoltà di acquisizione degli obiettivi minimi, oltre al corso di recupero al termine del primo trimestre, si è attivato uno sportello didattico in orario extracurricolare durante il quale si sono puntualizzate soprattutto strategie didattiche per consolidare il metodo di studio.

**MATERIA:** **INGLESE** **DOCENTE:** Malta Biagia

*Testi adottati: Spiazzi - Tavella, Only Connect ...New Directions, the XX Century - Zanichelli*

*Ore di lezione effettuate 94 su 99 nell' a.s. 2018/2019:*

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

### **Conoscenze**

1. Conoscere, attraverso le opere e gli autori, gli aspetti storici, sociali, culturali e letterari della Gran Bretagna e dell'America
2. Imparare la lingua inglese letteraria e quella di uso comune
3. Saper trattare di temi letterari e di interesse comune
4. Saper analizzare gli aspetti strutturali, grammaticali e letterari della lingua inglese
5. Saper scrivere su argomenti generali e argomenti di letteratura

### **Competenze**

1. conoscenza degli eventi storici, sociali, culturali e letterari del XXsec
2. competenza nel distinguere le caratteristiche formali dei generi letterari
3. comprendere le idee principali di testi autentici
4. fornire commenti e opinioni personali
5. saper riportare con scioltezza e proprietà linguistica
6. saper tradurre e collegare eventi

### **Capacità**

1. Confrontare opere letterarie e autori

2. comprendere un film in lingua originale
3. dibattere su argomenti e temi di interesse generale
- 4 saper analizzare un testo letterario.
- 5.saper ricercare informazioni e contenuti sul web

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

### ***Metodologie didattiche***

Oltre alla lezione frontale, lo studio della disciplina ha comportato anche l'uso delle presentazioni in power point e la ricerca di informazioni e contenuti su internet; sono stati proposti alcuni video e alcuni film su vari argomenti studiati sul libro di testo cercando di favorire l'interesse e l'interazione ad ogni lezione .

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

Tutti gli argomenti trattati sono stati trattati e valutati o con prove scritte o con prove orali. Ogni singolo test è stato proposto dopo aver chiarito gli obiettivi da raggiungere e i criteri da applicare .

### ***Attività di supporto didattico***

Ad ogni lezione è stato velocemente riassunto l'argomento precedente lasciando spazio alle domande di chiarimento o di approfondimento poste dagli allievi. Laddove si è presentata la necessità di un recupero di alcune parti del programma, lo si è realizzato in itinere

**MATERIA:** **MATEMATICA** **DOCENTE:** TRAVAGLIA Giovanna

**Testi adottati**

Leonardo Sasso, *LA matematica a colori*, ed. azzurra, Vol. 5, DeA SCUOLA

**Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2018/2019**

ore 58 su 66 ore previste

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

**Conoscenze:**

1. definizioni di limiti di una funzione e caratteristiche di una funzione continua
2. definizione di derivata e derivabilità di una funzione
3. teoremi sulle funzioni derivabili
4. studio di funzioni algebriche razionali
5. integrali indefiniti immediati
6. integrali definiti e calcolo delle aree

**Competenze e abilità:**

1. Capacità di calcolare limiti e saper risolvere alcune forme di indecisioni
2. Capacità di individuazione di punti di discontinuità e loro classificazioni
3. capacità di calcolare la derivata di una funzione
4. capacità di analizzare l'andamento di una funzione algebrica razionale sia intera, sia fratta
5. saper individuare la primitiva di una funzione
5. capacità di usare correttamente il linguaggio specifico
6. saper applicare le conoscenze pregresse alle nuove situazioni
7. individuare l'algoritmo necessario

## **Metodologie didattiche**

Lezione frontale per delineare i nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Lezione partecipata, finalizzata a favorire il raggiungimento da parte degli studenti di nuove conoscenze a partire da conoscenze acquisite, attraverso il loro coinvolgimento e la discussione in classe.

Impronto la trattazione degli argomenti a criteri di rigore e semplicità, invitando costantemente a riflettere e a ragionare, curando lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Oltre che adoperarmi per l'apprendimento del processo logico-deduttivo, mi preoccupo che gli allievi, per grado e approssimazioni successive, abbiano la consapevolezza dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti e si impadroniscano di un linguaggio specifico adeguato.

## **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Sono state effettuate verifiche di diversa tipologia fra le seguenti: interrogazioni orali; verifiche scritte, con richiesta di risoluzione di esercizi e/o problemi e/o con richiesta di trattazione in modo sintetico di alcuni argomenti.

Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

La valutazione tiene anche conto della volontà di approfondimento, delle capacità di analisi e sintesi, di applicazione, dell'interesse e dei miglioramenti ottenuti.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli elementi a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

## **Attività di supporto didattico**

Diverse ore di lezione sono state destinate allo svolgimento di esercizi in classe con la supervisione dell'insegnante, lasciando i ragazzi lavorare anche in coppia in modo da favorire il confronto e la discussione tra pari.

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà con revisione puntuale degli argomenti trattati e correzione in classe di esercizi assegnati per compito a casa.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito quattro ore di recupero.

**MATERIA:** **FISICA**

**DOCENTE:** TRAVAGLIA Giovanna

**Testi adottati**

*U. Amaldi – Le traiettorie della fisica, seconda edizione– vol 3. - ZANICHELLI*

**Ore di lezione effettuate** nell'a.s. 2018/2019:

*ore 55 su 66 ore previste*

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti**

**Conoscenze:**

- 1. Alcuni approfondimenti di fisica moderna*
- 2. I concetti fondamentali dell'elettromagnetismo*
- 3. Esperienze di laboratorio*

**Competenze e abilità:**

- 1. Saper analizzare fenomeni, riconoscendone gli elementi significativi.*
- 2. Saper individuare i legami tra le variabili coinvolte nelle leggi fisiche esaminate*
- 3. Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati rilevandone analogie e differenze*
- 4. Saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti utilizzando la terminologia specifica*
- 5. Acquisire una mentalità non dogmatica il cui spirito critico sia sorretto da metodi d'indagine rigorosi*

### ***Metodologie didattiche***

Le lezioni sono state per lo più frontali, ma è sempre stata richiesta la partecipazione attiva dei ragazzi. Nell'impostazione delle lezioni ho cercato di legare lo studio a situazioni concrete senza trascurare un rigoroso assetto teorico. Alcuni argomenti sono stati trattati nel laboratorio di fisica mediante esperienze essenzialmente di tipo qualitativo.

Quando è stato possibile, ho cercato di contestualizzare storicamente l'argomento di studio e, in particolare, i temi di fisica moderna sono stati approfonditi nell'ottica di un percorso interdisciplinare.

### ***Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione***

La valutazione dei singoli livelli si è attenuta ai criteri stabiliti ed approvati dal Consiglio di Classe e Collegio docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati: interrogazione orale, test scritti a risposta multipla, test scritti a risposta aperta; risoluzione di semplici esercizi come applicazione immediata delle teorie descritte.

Le verifiche erano tese ad appurare la conoscenza e la comprensione degli argomenti teorici, la padronanza del linguaggio scientifico.

### ***Attività di supporto didattico***

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito due ore di recupero.

Sono state organizzate alcune attività di approfondimento sulla fisica moderna: un modulo CLIL su modelli atomici e Modello Standard, la visita ai laboratori del CERN di Ginevra preceduta da una conferenza tenuta da un ricercatore dell'Università degli Studi di Torino della facoltà di Fisica.

**MATERIA:** SCIENZE **DOCENTE:** Daniela Tomatis

**Testi adottati:**

- Giuseppe VALITUTTI et al. *Carbonio, metabolismo, biotech- Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019: 60 su 66 previste**

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

**Conoscenze:**

1. Gli idrocarburi e i principali gruppi funzionali dei composti organici
2. Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
3. Il metabolismo cellulare
4. Il controllo dell'espressione genica
5. La genetica dei virus e dei batteri. '
6. Le biotecnologie

**Competenze:**

1. Riconoscere e analizzare la complessità dei processi metabolici all'interno delle cellule, delle relazioni loro relazioni, della interdipendenza energetica che li caratterizza
2. Correlare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole e delle cellule alle tecniche di manipolazione delle stesse messe a punto dalle biotecnologie.
3. Discutere le principali tecniche e applicazioni delle biotecnologie

**Abilità:**

1. Individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni studiati.
2. Esprimere con linguaggio appropriato, in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate.
3. Interpretare dati ed informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: disegni, formule, grafici. Rappresentare i fenomeni mediante disegni, formule, grafici.
4. Acquisire una comprensione della cellula come sistema complesso.
5. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.



**Metodologie didattiche**

Si è privilegiata la lezione frontale con continuo riferimento al libro di testo per l'apparato iconografico. Molte lezioni sono state condotte con l'ausilio della piattaforma didattica *WE SCHOOL*

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Le verifiche sono state condotte secondo la tipologia del colloquio orale, il test strutturato e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione finale si è tenuto conto della media dei voti in base al raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dal discente e delle competenze raggiunte.

**Attività di supporto didattico**

L'inizio di ogni lezione è stato dedicato al ripasso di quanto affrontato nella lezione precedente per evidenziare connessioni e interdipendenze tra gli argomenti trattati in precedenza e quelli in procinto di essere presentati. La correzione delle verifiche ha sempre rappresentato per ciascun studente un'opportunità di confronto diretto con l'insegnante e di riflessione sulle proprie carenze e problematiche didattiche.

**MATERIA:** **STORIA DELL'ARTE** **DOCENTE:** Maria Laura Della Croce

**Testi adottati:** a cura di C. Pescio, *Dossier Arte*, Giunti-Firenze vol. 3

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 54 su 66 ore

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

**Conoscenze:**

*Dal Settecento all'età contemporanea*

**Competenze:**

- Conoscenza e rispetto del patrimonio storico-artistico
- Sensibilità all'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio
- Sviluppo della dimensione estetica e critica
- Saper effettuare confronti e collegamenti con opere, modelli, artisti, iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio

**Abilità:**

- Capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi
- Capacità di approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per la conoscenza del proprio ed attuale
- Conoscere e interpretare la sostanza tecnico-formale, iconografica ed iconologica delle opere d'arte
- Conoscere terminologia e linguaggio della disciplina
- Conoscere il ruolo nelle opere d'arte di autore, committente, fruitore
- Conoscere il fenomeno artistico come prodotto inserito in un contesto e nella sua dimensione storica
- Conoscere le diverse funzioni comunicative delle opere d'arte
- Saper organizzare le conoscenze acquisite per un'analisi interdisciplinare dei fenomeni artistici con particolare attenzione ai nessi con storia, letteratura, filosofia

**Metodologie didattiche**

Lezione frontale, lettura delle immagini, analisi di testi, riviste, visite a mostre, musei, monumenti.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Due interrogazioni orali a quadrimestre

**Attività di supporto didattico**

Strumenti multimediali.

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE **DOCENTE:** Tartaglino Roberto

**Testi adottati:** ABC delle Scienze Motorie e dell'Educazione alla salute.

**Balboni-Moscatelli-Accornero-Bianchi Ediz. IL CAPITELLO**

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019: 36 su 66 previste.**

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

**Conoscenze:** Linguaggio specifico della disciplina, fondamentali individuali e di squadra e regolamenti dei principali giochi sportivi praticati a scuola, nozioni fondamentali di anatomia funzionale, prevenzione e di salute dinamica, teoria dell'allenamento, nascita e sviluppo dello sport moderno.

**Competenze:** Riconoscere e utilizzare tabelle e programmi d'allenamento, essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

**Abilità:** Utilizzare le proprie capacità coordinative e condizionali nei vari ambiti motori e sportivi, osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport e delle attività motorie in relazione all'attuale contesto socio-culturale, correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio.

**Nota** – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (\*)

**Metodologie didattiche:** lezione frontale, lavoro in gruppo, lavoro a coppie. Si è cercato di sviluppare negli allievi l'autonomia nel lavoro e la disponibilità a collaborare con i compagni.

**Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:** test pratici per la valutazione delle capacità condizionali e verifiche scritte riguardanti gli argomenti teorici.

**MATERIA:** RELIGIONE **DOCENTE:** Stefania Ponti

**Testi adottati:** A. Famà- M. Giorda, *Alla ricerca del sacro*, Marietti Scuola

**Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2018/2019:** 29

**Programma analitico:** vedi Allegati

**Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**

## COMPETENZE

Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione di conoscenze e credenze attraverso l'analisi critica e il confronto di idee.

Elaborare una posizione personale consapevole e riflessa, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Interpretare la presenza delle tradizioni religiose nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

## ABILITA'

- Saper motivare le proprie scelte di vita attraverso un dialogo aperto, libero e costruttivo con la società odierna.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e criticità legati ai mutamenti della società contemporanea.
- Riconoscere i diversi sistemi di significato che attraversano la storia umana.
- Cogliere gli aspetti fondamentali della questione su Dio in riferimento alla storia del pensiero filosofico-teologico.

## CONOSCENZE

- Le fondamentali sfide etiche nel mondo contemporaneo;
- Elementi essenziali di storia della Chiesa del XX secolo;
- La riflessione filosofica su Dio;
- Le correnti teologiche del XX secolo.

## **Metodologie didattiche**

Ogni argomento è stato trattato con un approccio interdisciplinare. Si sono utilizzati la lettura e l'analisi di testi e documenti, anche multimediali, come punto di partenza per l'approfondimento e la discussione strutturata in classe.

## **Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione**

Allo studente è stato richiesto di intervenire attivamente nella conduzione del lavoro scolastico e nella valutazione. Gli alunni vengono valutati sulla base della qualità della loro partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrato nell'approfondimento critico dei temi trattati.

## ***CLIL: attività e modalità di insegnamento***

Nella classe 3 C si è svolto un modulo CLIL della durata di 2 ore tenuto dalla dott.ssa Chiara Oppedisano dell'Università di Torino. L'argomento del modulo è stato proposto dal Dipartimento di matematica e fisica come unità didattica di approfondimento del programma.

***Titolo del modulo:*** The atom at the heart of matter

### ***Contenuti***

- i modelli atomici
- il Modello Standard
- i decadimenti radioattivi, gli effetti della radioattività e la radioprotezione
- la fissione nucleare

### ***Metodologia***

Durante il modulo CLIL la lezione è stata impostata in modo da stimolare le ipotesi interpretative degli studenti. L'impiego di documenti storici (articoli, interviste, documentari) è stato fondamentale per la veicolazione dei concetti. Particolare rilievo è stato dato all'uso della terminologia specifica, alla comprensione orale e scritta e all'espressione orale.

### ***Valutazione***

La valutazione del modulo CLIL è avvenuta mediante domande aperte volte all'interpretazione dei documenti proposti dall'esperto esterno, esercitando così la comprensione scritta e la produzione scritta. Della correzione e valutazione si è fatto carico l'insegnante di fisica (con l'aiuto del docente di lingua straniera).

# ATTIVITÀ E PROGETTI

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	A, B
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	A,B
FILOSOFIA	A,B
MATEMATICA	A,B
FISICA	A
SCIENZE	A
INGLESE	A
ST. DELL'ARTE	
SC. MOTORIE	
RELIGIONE	

*Legenda delle attività di recupero:*

- A - recupero *in itinere* anche durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B -recupero in ore extracurricolari;
- C -lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

### **. Attività di recupero e potenziamento**

*Attività di approfondimento o potenziamento svolte durante la settimana di sospensione dell'attività didattica dagli/dalle studenti/esse non impegnati/e in contemporanee attività di recupero:*

- Film *Michelangelo – Infinito* (E. Imbucci)
- Visita alle Carceri Nuove di Torino
- Conferenza “Donazione di sangue ed emocomponenti”
- Conferenza “La legge Basaglia”
- Spettacolo *I misteri di Red Maples*
- Urban Art Tour: street art nelle vie di Torino

## **ATTIVITÀ E PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

All'obiettivo della promozione di una cittadinanza consapevole e attiva concorrono, ciascuna con il proprio apporto, tutte le discipline. Tra loro la storia, per la natura stessa dei suoi contenuti e per le specifiche competenze che chiama in causa, occupa un posto di particolare rilievo.

La promozione di una cittadinanza consapevole e attiva non si realizza però soltanto nella nell'acquisizione di contenuti e nella dimensione teorica, ma si estende alla dimensione pratica della vita e del lavoro in classe: la consapevolezza di sé, l'acquisizione dell'attitudine alla collaborazione e al confronto, il rispetto per gli altri, la maturazione della propria autonomia e della propria responsabilità sono infatti obiettivi che si perseguono soprattutto attraverso pratiche concrete e quotidiane, in particolare quando esse siano fatte oggetto di riflessione e siano così adottate in modo consapevole.

Le conoscenze e le competenze disciplinari e le pratiche della vita di classe contribuiscono all'obiettivo trasversale dell'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva attraverso:

- la maturazione di un controllo consapevole del discorso;
- l'acquisizione di strumenti, chiavi di lettura e categorie per interpretare la realtà e orientarsi nel dibattito pubblico;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità;
- l'attitudine alla collaborazione e al confronto;
- il rispetto degli altri e la sensibilità alle differenze;
- l'esercizio della riflessione critica.

### **PROGETTI**

Anno scolastico 2017/2018

#### **1. Partecipazione della classe alla manifestazione cittadina *Giorni Selvaggi* in collaborazione con il *Salone Internazionale del Libro* e la *Scuola Holden* per la presentazione del libro di Colson Whitehead *La ferrovia sotterranea*.**

I ragazzi hanno potuto svolgere un articolato percorso di acquisizione di abilità e competenze trasversali ed interdisciplinari attraverso le varie fasi del progetto: dibattito in classe sulla lettura individuale del romanzo, individuazione dei temi chiave e degli elementi di maggiore condivisione emotiva, formazione alla Scuola Holden sulle tecniche di elaborazione di un'intervista, preparazione di materiali Power Point da proiettare durante l'evento, organizzazione dell'evento attraverso l'articolazione delle sue varie fasi: pubblicizzazione, accoglienza, presentazione, conduzione, congedo, documentazione, consuntivo finale

#### **2. Partecipazione della classe al concorso nazionale *Rileggiamo l'articolo 21 della Costituzione* promosso dal Senato della Repubblica e organizzazione dell'incontro-intervista con Gustavo Zagrebelsky.**

I ragazzi hanno lavorato sul tema della libertà di stampa ai tempi di internet: questo percorso è stato un'occasione per approfondire la *Media Education*, la nuova area disciplinare ispirata alla "Carta della cittadinanza digitale" e al potenziamento della facoltà critica e di giudizio nell'uso dei mezzi di comunicazione.

**3. Partecipazione della classe alla manifestazione nazionale *Classici Contro* in collaborazione con il dipartimento di Lettere classiche dell'Università Ca' Foscari di Venezia sul tema "Dike, la giustizia ingiusta".**

I ragazzi hanno potuto rielaborare lo studio della tragedia Antigone di Sofocle attraverso una pièce teatrale ispirata dalla rilettura della scrittrice Valeria Parrella, un'intervista alla professor Giuseppe Goisis, docente di filosofia politica a Venezia, e l'animazione di un dibattito in condivisione con gli studenti degli altri tre licei classici pubblici della città di Torino.

Anno scolastico 2018/2019

**1. Partecipazione della classe alla manifestazione cittadina *Biennale Democrazia* in collaborazione con la Società Filosofica Italiana, Centro Studi Filosofico-religiosi "Luigi Pareyson", Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Morfologia "Francesco Moiso sul tema *La trasparenza dell'immagine*.**

I ragazzi hanno seguito la formazione curata in dal prof. di Estetica dell'Università di Torino Paolo Furia, in base alla quale hanno elaborato la linea argomentativa per sostenere un DEBATE pubblico presso il teatro *Le Musichall* di Torino.

## **ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In relazione alla curvatura di Comunicazione dell'indirizzo scelto dalla classe, nei primi due anni del triennio liceale gli studenti hanno seguito due moduli di comunicazione forense, al termine dei quali si sono cimentati, opportunamente guidati, nella produzione di un atto di Diritto Civile e in una sentenza di Diritto Penale.

## **INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi di alternanza)**

In elenco, le esperienze extracurricolari dell'anno scolastico in corso:

- Spettacolo teatrale *Edera velenosa* (regia di A. Rutili e S. Tosoni), nell'ambito del progetto "Educazione alla salute" (Teatro Nuovo – Torino)



- Mostra *Henri Matisse – Sulla scena dell'arte* (Forte di Bard)
- Mostra *Dal nulla al sogno – Dada e Surrealismo* (Fondazione Ferrero – Alba)
- Mostra *I Macchiaioli* (GAM – Torino)
- Conferenza di Andrea Rostagno *Intorno a Igor Stravinskij: nel periodo delle Avanguardie – Petruška e il folklorismo* (Centro Congressi Lingotto – Torino)
- Incontro con Paolo Malaguti, autore del romanzo *Prima dell'alba* (Neri Pozza, 2017), nell'ambito del Progetto Leggermente delle Biblioteche Civiche Torinesi (Liceo Alfieri)
- Viaggio d'istruzione di sei giorni in Grecia: Atene, Meteore, Delfi, Epidauro, Micene, Olympia
- Uscita didattica al CERN di Ginevra preceduta da conferenza introduttiva del dott. N. Cartiglia (ricercatore dell'INFN di Torino)
- Laboratorio di biotecnologie “Invito alla scienza ... con delitto”

#### Attività ad adesione individuale

- Partecipazione al Certame Fenogliano
- Partecipazione all'Agón dell'Alfieri
- Partecipazione all'Agón biblico
- Giornalino scolastico
- Cineforum di arte “L'arte narrata: il cinema racconta gli artisti” (7 proiezioni pomeridiane dedicate ad artisti moderni e contemporanei, in parte in lingua inglese)
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica
- Partecipazione alla MoleCup
- Orientamento universitario

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/ pratico	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	7/8	5	1,2,3,6,7,9
Latino	4/5	almeno 7	1, 2, 4, 6, 9
Greco	4/5	almeno 5	1, 2, 4, 6, 9
Storia	4	4	1,2,5,6,7
Filosofia	4	4	1,2,5,6,7
Matematica	7		1,8,9,11,14
Fisica	6		1,5,8,9,11,14
Scienze	5		1,5,9,10
Inglese	5	3	1-6-9
Storia dell'arte	4		1
Sc. Motorie		5	9-(test pratici)
Religione			

<b>1. interrogazione</b>	<b>6. analisi testi</b>	<b>11. quesiti a scelta multipla</b>
<b>2. interr.semistrutturata</b>	<b>7. saggio breve</b>	<b>12. corrispondenze</b>
<b>3. tema</b>	<b>8. quesiti vero/falso</b>	<b>13. problema</b>
<b>4. traduzione in italiano</b>	<b>9. quesiti a risposta aperta</b>	<b>14. esercizi</b>
<b>5. relazione</b>	<b>10. quesiti a risposta singola</b>	<b>15. altro (specificare)</b>

**Criteria di valutazione adottati**

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>1-3</b>	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
<b>4-5</b>	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
<b>6-7</b>	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.

<b>8-9</b>	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
<b>10</b>	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

***Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)***

**Griglia di valutazione per la seconda prova  
TRADUZIONE**

<b>Punteggio massimo</b>	<b>A – Comprensione del testo</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Valutazione</b>
<b>MAX 6</b>	• Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte del testo. (gravemente insufficiente)	<b>2</b>	
	• Fraintendimento di numerosi e importanti elementi. Comprensione limitata del testo. (insufficiente)	<b>2,5 – 3 – 3,5</b>	
	• Comprensione delle linee fondamentali del testo. <b>(livello base)</b>	<b>4 – 4,5</b>	
	• Comprensione della maggior parte del testo. (livello medio)	<b>5 – 5,5</b>	
	• Comprensione totale del testo. (livello avanzato)	<b>6</b>	
<b>B – Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>			
<b>MAX 4</b>	• Gravemente lacunosa. Numerosi gravi errori diffusi (più di 13 errori). (gravemente insufficiente)	<b>1-1,5</b>	
	• Lacunosa. Numerosi errori diffusi (9-12 errori). (insufficiente)	<b>2 – 2,5</b>	
	• Presenza di alcuni errori circoscritti (6-8 errori). <b>(livello base)</b>	<b>3</b>	
	• Pochi e/o lievi errori (2-5 errori). (livello medio)	<b>3,5</b>	
	• Lavoro senza errori o con lievi imperfezioni • (livello avanzato)	<b>4</b>	
<b>MAX 3</b>	<b>C – Comprensione del lessico specifico</b>		
	• Non adeguata con numerosi fraintendimenti.	<b>1</b>	
	• Comprensione insufficiente delle specificità lessicali	<b>1,5</b>	
	• Comprensione generalmente adeguata del lessico,	<b>2</b>	

	pur con alcune imprecisioni e/o improprietà. <b>(livello base)</b>		
	• Buona comprensione del lessico, pur con qualche imprecisione (livello medio/avanzato)	<b>2,5-3</b>	
<b>D – Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo</b>			
<b>MAX 3</b>	• Non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio, inadeguato al testo	<b>1</b>	
	• Abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole	<b>1, 5</b>	
	• Resa complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione <b>(livello base)</b>	<b>2</b>	
	• Resa adeguata e dotata di una certa scioltezza espressiva (livello medio/avanzato)	<b>3</b>	

<b>Totale</b> _____ /16
----------------------------

## Griglia di valutazione per la seconda prova

### **Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)**

1) Candidato \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

2)

### 3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
<b>Conoscenza, correttezza e completezza dei contenuti</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> risposte non pertinenti alle domande; gravissime lacune informative sulle conoscenze basilari.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> conoscenza generica e molto parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale e difficoltà ad orientarsi sugli argomenti .	3
	<b>Sufficiente:</b> conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco i contenuti fondamentali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sui vari argomenti.	4
	<b>Discreto:</b> conoscenza corretta dei contenuti fondamentali; capacità di orientarsi correttamente sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	5
	<b>Buono:</b> conoscenza completa e corretta dei contenuti; capacità di orientarsi con autonomia sui vari argomenti e sugli elaborati svolti.	6
	<b>Ottimo:</b> conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti; capacità di orientarsi con disinvoltura ed autonomia sugli argomenti e sugli elaborati svolti.	7
<b>Capacità di strutturare il discorso e di esporre i contenuti</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> esposizione molto frammentaria e stentata; incapacità di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	1-2
	<b>Insufficiente:</b> esposizione imprecisa ed uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	3
	<b>Sufficiente:</b> esposizione semplice, ma sostanzialmente coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico delle varie discipline.	4
	<b>Discreto:</b> esposizione lineare e corretta; uso generalmente appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	5
	<b>Buono:</b> esposizione articolata, corretta e organica, che denota buona competenza linguistica; uso appropriato dei linguaggi specifici delle varie discipline.	6
	<b>Ottimo:</b> esposizione articolata, efficace e corretta, che denota un uso rigoroso degli strumenti linguistici e, in particolare, la piena padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.	7
<b>Capacità di argomentare e di</b>	<b>Gravemente insufficiente:</b> totale incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze; incapacità di argomentare e di operare collegamenti, anche i più semplici.	1-2

<b>operare collegamenti</b>	<b>Insufficiente:</b> gravi difficoltà ad operare osservazioni, anche sulla base dei saperi minimi.	3
	<b>Sufficiente:</b> capacità di argomentare e operare collegamenti limitata agli elementi e alle relazioni essenziali.	4
	<b>Discreto:</b> capacità di argomentare in modo semplice ma coerente e talvolta di operare collegamenti pluridisciplinari.	5
	<b>Buono/ottimo:</b> capacità di argomentare autonomamente, operando collegamenti pluridisciplinari.	6

totale _____/20
--------------------

### ***Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)***

La variazione di tipologia testuale, giunta come è noto in maniera piuttosto estemporanea, ha generato negli studenti e nella docente un certo disorientamento: l'abitudine alla scrittura documentata, il vincolo del rigore logico-argomentativo della scrittura saggistica rispetto a un testo bipartito in due momenti: analisi e produzione, hanno imposto un ripensamento delle modalità di stesura che avrebbe meritato maggiori riflessioni e messe a punto progressive. In mancanza di un tempo ragionevole per la produzione più abbondante di elaborati, si è discusso su quelli prodotti dagli allievi a partire dai quali si è giunti alle seguenti conclusioni:

1) TIPOLOGIA B: restando da privilegiare la coesione e la coerenza logica del pensiero del redattore del testo, l'elaborato potrà non seguire rigidamente la bipartizione e strutturarsi attraverso un'analisi non necessariamente ordinata secondo i punti della scaletta proposta, pur senza trascurare, naturalmente, gli snodi argomentativi del testo da commentare.

2) TIPOLOGIA C: l'attuale tipologia C sembrerebbe in parte proporre la struttura della vecchia tipologia D; poiché nel corso degli anni è stato più volte raccomandato agli studenti di non assegnare il titolo al tema, la maggior parte degli studenti ha preferito evitare di inserirlo anche nella nuova tipologia che invece invita, seppure in modo facoltativo, a dare un titolo a tema e paragrafi.

3) TIPOLOGIA A: unica tipologia rimasta invariata, per il suo svolgimento è stata fornita l'indicazione di scegliere, individualmente, una compilazione riferita puntualmente a ogni singola domanda oppure una stesura complessiva che inglobi i vari quesiti proposti.

## **ALLEGATI**

***Risultati dello scrutinio finale***

***Criteri per l'attribuzione del credito scolastico***

***Prospetto dei crediti scolastici***

***Programmi analitici delle singole discipline***

***Quadro riepilogativo Percorsi per le Competenze  
Trasversali e l'Orientamento***



I sottoscritti, docenti della classe III C, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. Patrizia Manzella, docente di Italiano

.....

Prof. Marina Macchioni, docente di Greco e Latino

.....

Prof. Rossella Negro, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. Giovanna Travaglia, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. Daniela Tomatis, docente di Scienze

.....

Prof. Biagia Malta, docente di Inglese

.....

Prof. Maria Laura Della Croce, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Roberto Tartaglino, docente di Scienze Motorie

.....

Prof. Stefania Ponti, docente di Religione

.....

**Il Dirigente scolastico**  
Ing. Giuseppe INZERILLO

.....

*Torino, 15 maggio 2019*